



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
SETTORE I - AMMINISTRATIVO

REGISTRO GENERALE N. 555 del 26/10/2020

Determina N. 250 del 23/10/2020 del Responsabile di Settore.

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento del servizio di pulizia palazzo municipale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il decreto sindacale n. 13 del 30.09.2020, con cui è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del Settore I;

Atteso che con atto C.C. n. 14 del 23.05.2020, reso immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 74 del D. Lgs. n. 118 del 2011);

Considerato che l'affidamento del servizio di pulizia del palazzo comunale è scaduto il 30 settembre u.s.,

Ritenuto necessario procedere ad un ulteriore affidamento del servizio, in considerazione dell'emergenza Covid-19, che rende indispensabile non solo la ordinaria pulizia dei locali comunali, ma anche la sanificazione degli ambienti con prodotti specifici;

Considerato che:

- Con note prott. 9424, 9425 e 9426 del 12.10.2020 è stato richiesto ai seguenti operatori economici: Blue Line Soc. Coop., Multiservizi Srl e Clean Service Srl, la disponibilità e il conseguente preventivo per il servizio di pulizia del palazzo municipale, per una durata di sei mesi, con cadenza bisettimanale, e per la sanificazione degli ambienti di lavoro con cadenza bimestrale, secondo i protocolli approvati dal Ministero della Salute;
- Tutti gli operatori economici interpellati hanno formulato preventivo di spesa, tra i quali è risultato più conveniente quello proposto dalla ditta Blue Line Soc. Coop. che ha proposto un prezzo di € 16,00 a ora, compresi prodotti di pulizia ed escluso materiale di consumo, per il servizio di pulizia, e di € 0,25 mq ad intervento per il servizio di sanificazione;

Calcolato dunque che il costo mensile del servizio può essere stimato in € 837,60 mensili, oltre Iva, per un totale complessivo per il periodo complessivo di € 5.025,60, pari a € 6.131,23 Iva compresa;

Visto l'art. 1, del D.L. 76/2020, che dispone:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

Preso atto che l'importo totale dell'affidamento risulta contenuto nel limite di € 40.000,00 (attualmente 150.000) per gli affidamenti diretti previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come derogato dal D.L. 76/2020 sopra riportato;

Dato atto che l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, e che pertanto, essendo il servizio in questione di importo inferiore ad €. 40.000,00, si può procedere senza ricorrere alle centrali di committenza;

Richiamato l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;

Considerato in particolare che l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, testualmente dispone:

“Le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip s.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo- qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”

Vista la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “Decreto Legge 12 luglio 2004. n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”, nella quale si chiarisce che “per i beni e i servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri di qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”

Verificato che la Consip s.p.a., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per l'espletamento del servizio comparabile con quello in parola, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della citata legge n. 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato il testo vigente dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e l'art. 1 commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'articolo 32 comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

Considerato che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di acquisire il servizio di pulizia del palazzo municipale, per una durata di sei mesi, con cadenza bisettimanale, e per la sanificazione degli ambienti di lavoro con cadenza bimestrale, secondo i protocolli approvati dal Ministero della Salute;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di pulizia del palazzo municipale, per una durata di sei mesi, con cadenza bisettimanale, e per la sanificazione degli ambienti di lavoro con cadenza bimestrale, secondo i protocolli approvati dal Ministero della Salute;
- il contratto sarà stipulato in forma elettronica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle indicate nella lettera di invito e nel documento di stipula allegati alla presente determinazione;

Dato atto che ai sensi del D.L 187/10 *Tracciabilità dei flussi finanziari*” è stato richiesto il CIG: **Z072ECDA14;**

Dato atto pertanto che:

- in applicazione del richiamato art. 36, comma 2, lett. a) si è proceduto a instaurare la trattativa diretta n° 1446776 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con la cooperativa ditta Blue Line Soc. Coop. Sociale, fissando il termine per la ricezione dell'offerta nelle ore 18,00 del giorno 19.10.2020;
- il fornitore interpellato ha offerto le medesime condizioni contrattuali già contenute nel preventivo inviato, per un prezzo a corpo di € 5.065,00;
- la sottoscritta ha proceduto alla stipula del contratto su MEPA, aderendo alla offerta del fornitore, alle condizioni sopra descritte;

VISTI lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di Contabilità ed Economato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;*

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di procedere alla acquisizione del servizio di pulizia del palazzo municipale, per una durata di sei mesi, con cadenza bisettimanale, e per la sanificazione degli ambienti di lavoro con cadenza bimestrale, secondo i protocolli approvati dal Ministero della Salute, indicativamente dal 1° novembre 2020 fino al 30 aprile 2021, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di acquisire il servizio di pulizia del palazzo municipale, per una durata di sei mesi, con cadenza bisettimanale, e per la sanificazione degli ambienti di lavoro con cadenza bimestrale, secondo i protocolli approvati dal Ministero della Salute;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di pulizia del palazzo municipale, per una durata di sei mesi, con cadenza bisettimanale, e per la sanificazione degli ambienti di lavoro con cadenza bimestrale, secondo i protocolli approvati dal Ministero della Salute;
- il contratto sarà stipulato in forma elettronica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle indicate nella lettera di invito e nel documento di stipula allegati alla presente determinazione;

4. Di affidare il servizio di pulizia e sanificazione del palazzo municipale come sopra descritto, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla cooperativa Blue Line Soc. Coop. Sociale, con sede legale in Atessa alla Via Pescara 32, CF e PI 01940460692, al prezzo complessivo stimato di € 5.065,00 oltre Iva, pari a € 6.179,30 Iva compresa;

5. Di impegnare prudenzialmente la somma di € 6.300,00, come segue:

Cap/Art.	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione/Prog./ Titolo	Identif.Cont. FIN (V liv. Pdc)	CP/FPV	Esercizio di esigibilità			
					2020 €	2021 €	2022 €	Es. succ. €
1230/3	1010203	01 02	1.03.01.02.999	CP	2.100	4.200,00		

6. di dare atto che la sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non versa in condizioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, relativamente al presente provvedimento.

7. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 675 del 23/10/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Settore Dott.ssa DI COSTANZO CATIA in data 23/10/2020.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 153 c. 5, in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della Proposta n.ro 675 del 23/10/2020 esprime parere:

FAVOREVOLE

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	1230	620	1	01	02	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.200,00
2020	1230	621	1	01	02	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.100,00

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Settore **BREGGIA ANNA il 26/10/2020.**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 779

Il 26/10/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 555 del 26/10/2020 con oggetto: **Determina a contrarre e affidamento del servizio di pulizia palazzo municipale.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa DI COSTANZO CATIA il 26/10/2020.